



COMUNE DI ARDEA

(Provincia di Roma)

Deliberazione originale della Giunta comunale

Deliberazione n. 81 del 18/11/2016

Oggetto: Regolamento per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 14,15 e seguenti presso la sede comunale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti e assenti i seguenti Signori:

DI FIORI LUCA	<i>Sindaco</i>
ESTERO LUCIA ANNA	<i>Vice Sindaco</i>
IOTTI RICCARDO	<i>Assessore</i>
MASTROIANNI GAETANO	<i>Assessore</i>
ORAKIAN MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
DE MARCO FABIO	<i>Assessore</i>

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Il Sig. Luca Di Fiori nella sua qualità di Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza a norma di legge e dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- vista la proposta di deliberazione n.30 del 16/11/2016 predisposta dal Servizio Area Tecnica;
- preso atto che in ordine alla suddetta proposta sono stati espressi i pareri prescritti dall'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli n. 6 contrari nessuno astenuti nessuno su n.6 presenti e votanti a scrutinio palese

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, avente l'oggetto indicato in epigrafe, adottandone integralmente il contenuto nel testo allegato alla presente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con successiva votazione unanime favorevole.



COMUNE DI ARDEA



UFFICIO TECNICO COMUNALE

Proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione della Giunta Comunale
Proposta n. 30 del 16/11/2016

OGGETTO: Regolamento per la ripartizione delle risorse di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di giunta comunale n.31 del 26/07/2007 è stato approvato il Regolamento comunale per la ripartizione delle risorse di cui all'art.92 del D.Lgs.163/2006; Che tale Regolamento è stato modificato con delibera di giunta comunale n.20 del 20/02/2008;

Che in data 26/08/2013 con delibera di giunta comunale n.61 è stata approvata una nuova redazione del Regolamento;

Vista la nuova disciplina della materia introdotta con il D.Lgs.n.50/2016;

Ritenuto di adottare un nuovo Regolamento in base alla normativa sopra richiamata;

Visto l'allegato schema di Regolamento comunale per la ripartizione del fondo ex art.113 del D.Lgs.n.50/2016;

Dato atto che tale Regolamento riveste carattere organizzativo e procedurale esclusivamente degli uffici;

Ritenuto di approvare tale Regolamento

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare l'allegato Regolamento comunale per la ripartizione del fondo ex art.113 del D.Lgs.n.50/2016;
- Di dare atto che il presente Regolamento sostituisce il precedente riguardante la ripartizione del fondo in questione;

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Proposta Area Tecnica n. 30 del 16/11/2016

Assessore Proponente
(Gaetano Mastroianni)

Responsabile Area Tecnica
(Arch. Paolo Terribili)

Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott. Cosimo Mazzone)



PARERE DI REGOLARITA' tecnica ex art. 49 d. Lgs. N. 267/2000, ciascuno per le proprie competenze d'ufficio:

Visto: si esprime parere favorevole

Il Dirigente dell'Area Tecnica
(Arch. Paolo Terribili)



PARERE DI REGOLARITA' contabile ex art. 49 d. Lgs. N. 267/2000:

Ricevuta in data prot. n.

Visto: si esprime parere

favorevole

Motivazione

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
(Dott. Cosimo Mazzone)

Proposta Area Tecnica n. 30 del 16/11/2016

Assessore Proponente
(Gaetano Mastroianni)

Responsabile Area Tecnica
(Arch. Paolo Terribili)

Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott. Cosimo Mazzone)

COMUNE DI ARDEA
AREA TECNICA

Regolamento

**per la costituzione e la ripartizione del fondo
per lo svolgimento di funzioni tecniche da
parte di dipendenti pubblici nell'ambito di
opere/lavori, servizi e forniture**

(D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113)

INDICE

Art.	Descrizione
1	Costituzione e quantificazione del fondo ex art. 113, c. 2, D.Lgs. 50/2016 - Ripartizione del fondo incentivante
2	Fondo per l'innovazione
3	Personale partecipante alla ripartizione del fondo
4	Distribuzione, ripartizione e liquidazione del fondo
5	Decurtazioni dell'incentivo al personale interessato
6	Onere per l'iscrizione professionale
7	Assicurazioni
8	Disposizioni Varie

Articolo 1

COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO EX ART. 113, c. 2, D.LGS. 50/2016 RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

Il fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è costituito ed alimentato da una somma pari al **2%** complessivo dell'importo di **ciascuna** opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura esclusa IVA.

L'**80%** (ottanta per cento) del fondo come sopra computato costituisce il **fondo incentivante** ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.

Il **20%** (venti per cento) del fondo come sopra computato costituisce il **fondo per l'innovazione** ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 così come riportati al successivo articolo 2.

Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi di **ciascuna** opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato.

Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

PER LAVORI ED OPERE			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota %	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.
Programmazione	5	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma dei lavori	5
Verifica progetti	10	Attività di verifica progetto	5
		Validazione del progetto	5
Fase di gara	10	Partecipazione a commissione di gara	10
Responsabile unico del procedimento e collaboratori in fase di progettazione e verifica progetto	25	Responsabilità del Procedimento e collaboratori	25
Fase esecutiva	15	Coordinatore sicurezza fase esecutiva	3
		Direzione Lavori	10
		Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	2
Responsabile unico procedimento e collaboratori in fase esecutiva, direzione lavori e collaudo	35	Responsabilità del Procedimento e collaboratori	35
Totali	100		100

PER SERVIZI E FORNITURE			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota %	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.
Programmazione	5	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma del Servizio e/o Fornitura	5
Verifica programmi e progetti	10	Attività di verifica programma o progetto	10
Fase di gara	10	Partecipazione a commissione di gara	10
Responsabile unico del procedimento e collaboratori in fase di programmazione/progettazione e verifica programmi e progetti	25	Responsabilità del Procedimento e collaboratori	25
Fase esecutiva	15	Coordinatore sicurezza fase esecutiva	3
		Direzione Esecuzione del Contratto	10
		Verifica di conformità/collaudò	2
Responsabile unico procedimento e collaboratori in fase esecutiva, direzione esecuzione e verifica conformità	35	Responsabilità del Procedimento e collaboratori	35
Totali	100		100

I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.

I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.

Di norma ai collaboratori tecnici od amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica stabilita sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva del/i collaboratore/i. Il responsabile dell'attività sarà destinatario della parte residua prevista per l'attività (di cui alla colonna 3) detratta della quota assegnata ai collaboratori. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna, il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno soltanto per la quota parte affidata all'esterno

Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al presente articolo.

Articolo 2

FONDO PER L'INNOVAZIONE

Il **20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;

Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

Il dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il dirigente dell'Ufficio Tecnico;

Articolo 3

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO

Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'articolo 1.

I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, ovvero al dirigente/funzionario apicale perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Articolo 4

DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO

La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità agli atti di costituzione dei gruppi, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.

La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Dirigente del servizio che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento.

Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati.

Su richiesta delle organizzazioni sindacali sarà fornita la stampa dell'elenco dei pagamenti effettuati, con cadenza non inferiore ad un anno.

Articolo 5

DECURTAZIONI DELL'INCENTIVO AL PERSONALE INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 113, comma 3, terzo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente regolamento verrà ridotto nei seguenti casi:

- Incremento ingiustificato di costo dell'opera appaltata;
- Incremento ingiustificato dei tempi di esecuzione;

La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche (di cui alle tabelle dell'articolo 1) a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera.

Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al personale interno, non siano specificamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione di incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.

La riduzione dell'incentivo sarà effettuata come segue:

$$I_r = I_t - ((I_t/t)*r) + (I_t/K)*\Delta k$$

Dove:

I_r = Incentivo ridotto (sino all'azzeramento – I_r sempre ≥ 0)

I_t = Incentivo totale dovuto

t = termine contrattuale

r = ritardo colpevole

K = costo dell'opera (al netto del ribasso)

Δk = differenza colpevole di costo in aumento (al netto del ribasso)

Non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

- a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
- c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo.

ART. 6

ONERE PER L'ISCRIZIONE PROFESSIONALE

Nei limiti ammessi dalla legge, l'amministrazione provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge.

ART. 7

ASSICURAZIONI

Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'Art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 che, al comma 4, espressamente stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione";

Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 8

DISPOSIZIONI VARIE

In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

Articolo 9

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 01 gennaio 2017, fino a tale data sarà utilizzato il precedente Regolamento.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(Luca Di Fieri)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro pubblicazioni

Ai sensi dell'art. 124. del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta che copia della presente deliberazione viene trasmessa ai messi comunali per la pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune in data per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

Ardea
25 NOV 2016

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE P.O.

ATTESTATO COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art.135, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 viene comunicata alla Prefettura con lettera prot. n..... in data

Ardea

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE P.O.

ATTESTATO ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il sottoscritto funzionario responsabile del servizio Segreteria, attesta che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva:

- trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);
- che il periodo di pubblicazione è trascorso senza reclami.

Ardea

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE P.O.